

## **Capo I** **Disposizioni generali**

### **Art. 1. Definizione e finalità**

Il Bilancio Partecipativo dell'Ente costituisce uno straordinario strumento di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di una parte delle risorse economiche dell'Ente, nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Il presente regolamento disciplina la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Pioltello.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e organi di Governo della Città riconoscendo ai primi la possibilità di incidere sulle scelte istituzionali e all'Amministrazione di realizzare alcune scelte di governo per il territorio nel modo più condiviso.

Il Comune di Pioltello, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta di bilancio, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

### **Art. 2. Ambiti tematici della partecipazione**

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità indicate nel presente regolamento e riguarderanno esclusivamente **le spese di investimento**.

Il Consiglio Comunale individua annualmente, con apposita deliberazione di approvazione dell'avanzo libero e successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione, le risorse nonché i progetti finanziati.

Le risorse annualmente destinate alla partecipazione sono definite nella misura massima di € 300.000 e dovranno essere coerenti con i vincoli di finanza pubblica.

Le aree tematiche della partecipazione sono 3 e sono finanziate ciascuna con 1/3 della somma messa a disposizione: area scuola – sport – giovani; area cultura – welfare – volontariato – associazioni – tempo libero; area ambiente – mobilità – verde – sostenibilità.<sup>1</sup>

Sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sugli equilibri di Bilancio dell'Ente.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Pioltello è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

---

<sup>1</sup> Modificato con deliberazione CC n. 13/2020

### **Art. 3. Aveni diritto alla partecipazione**

La **partecipazione** è un diritto della popolazione della comunità.

Possono presentare progettualità finalizzate all'utilizzo delle risorse:

- a) Le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che compiano 14 anni nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione;
- b) Le associazioni, le aziende, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Non possono presentare progettualità coloro che ricoprono cariche politico-istituzionali.

Hanno **diritto di voto** per la fase di consultazione-valutazione:

- a) Le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che compiano 14 anni nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione;
- b) Tutti i soggetti interessati al buon andamento cittadino e che compiano 14 anni nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione -city users.

## **Capo II Procedura partecipata**

### **Art. 4. Fasi e modalità della partecipazione**

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Comunicazione e promozione :

- a) Costituisce il primo livello di partecipazione e consiste nella presentazione del percorso di partecipazione e nella diffusione dei materiali informativi. Il Comune di Pioltello comunicherà la scelta e la decisione di coinvolgere la cittadinanza nel percorso di utilizzo delle risorse come individuate all'art. 2 del presente regolamento. Saranno rese note anche le modalità di coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse, le tempistiche e ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

Il processo di promozione e comunicazione avverrà utilizzando gli usuali canali dell'Amministrazione (affissioni, informatore, web e social), con l'organizzazione di eventi ad hoc per il coinvolgimento, la chiamata e la condivisione del progetto con i portatori di interesse (associazioni, istituti scolastici, aziende, terzo settore) e con l'apporto del personale dell'Amministrazione e dei consiglieri comunali ai quali saranno dedicati dei momenti formativi e di illustrazione del progetto.

Seconda fase – Raccolta e valutazione delle proposte, progetti e osservazioni e consultazione della Città:

- b) Costituisce il momento di attivazione delle risorse progettuali, della creazione di una rete di consenso e delle attività di cittadinanza attiva specifiche di un processo partecipativo. Ha una durata minima di 60 giorni ed è diviso in due parti.

La prima parte – della durata di 30 gg - prevede l'organizzazione di momenti ed eventi pubblici non convenzionali nei quali promuovere ulteriormente il progetto. I cittadini e i city users - che possiedono i requisiti di cui all'art. 3 – potranno in questa fase, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, presentare le proposte in maniera singola o collettiva. Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento.

Ogni partecipante può presentare una sola proposta. Le proposte potranno essere presentate nei diversi punti di raccolta allestiti dall'Amministrazione.

Le proposte possono essere presentate indifferentemente da una persona fisica o giuridica ma debbono avere necessariamente una rete di sostenitori minima di 10 persone fisiche firmatarie di cui all'art. 3 lett. a) del presente regolamento.

Nella seconda parte le proposte presentate, nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, saranno valutate dagli uffici comunali competenti, in base all'effettiva fattibilità tecnico-giuridica-economica.

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte che consistono nella segnalazione di piccoli interventi di modesta entità non verranno inserite nel novero delle proposte ammesse alla partecipazione ma verranno utilizzate come segnalazioni e immediatamente trasmesse agli uffici competenti.

Successivamente, le proposte validate dei tecnici vengono sottoposte alla definitiva approvazione e ammissione alla fase di valutazione della cittadinanza dalla Conferenza dei Capigruppo.

Le proposte ritenute coerenti e fattibili suddivise nelle aree tematiche oggetto del processo partecipativo e che avranno raccolto il maggior numero consensi e di preferenze nella fase propositiva saranno sottoposte alla **valutazione della cittadinanza**, come individuata dall'articolo 3 del presente regolamento, che si esprimerà nella "Giornata del voto e della partecipazione". Qualora, le proposte fossero superiori a dieci per singola area tematica accederanno alla fase di valutazione della cittadinanza esclusivamente le prime dieci per numero di sostenitori firmatari del progetto.

Prima della votazione le proposte selezionate saranno presentate alla città in un apposito evento.

La cittadinanza, in base al voto, determinerà l'ordine di priorità dei progetti sottoposti a valutazione popolare e sulla base delle risorse allocate dall'Amministrazione anche la possibilità di realizzazione degli stessi.

L'Amministrazione garantisce il finanziamento del progetto che ha riscosso il maggior numero di consensi per ciascuna area tematica; i restanti progetti confluiscono in un'unica graduatoria in ordine di consensi raccolti e sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Successivamente sarà predisposto dall'Assessorato competente un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipativo, che sarà trasmesso al Consiglio Comunale a corredo della deliberazione di approvazione dell'avanzo libero di amministrazione di cui all'art. 2 del presente regolamento.

La fase di voto sarà organizzata con l'allestimento di seggi (min. 4) sul territorio. I cittadini e i city users, previa presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità, ricevono ai seggi le schede ed esprimono fino ad un massimo di tre voti uno per ciascuna

area tematica. Il Comune, in aggiunta al sistema di voto di cui al precedente periodo, potrà prevedere il voto on-line nelle forme che garantiscano il riconoscimento dell'identità del votante, l'espressione di voto e le necessarie forme di riservatezza in ordine alla preferenza accordata.<sup>2</sup>

#### Terza fase – Monitoraggio e rendiconto della partecipazione:

c) Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

A tale fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet del Comune.

Verranno puntualmente rendicontati anche i costi di realizzazione dei progetti finanziati ed il loro impatto sulla crescita della Città.

#### **Art. 5. Istituti e forme della partecipazione**

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

#### **Art. 6. Suddivisione in aree territoriali**

Ai fini della procedura partecipata il territorio comunale può essere suddiviso in aree territoriali che possono coincidere con le frazioni ovvero con i quartieri.

#### **Art. 7. Azioni di promozione della partecipazione**

1. L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

2. A tale fine l'Amministrazione comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti la partecipazione quali coordinatori di bilancio partecipato, coordinatori di progetto e altre figure interne o esterne all'Amministrazione stessa volte a facilitare la partecipazione.

3. L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste.

4. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante web e i social media.

### **Capo III Norme finali**

#### **Art. 8. Risorse**

L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

#### **Art. 9. Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

---

<sup>2</sup> Modificato con deliberazione CC n. 13/2020

**Art. 10. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 (RGPD) e della vigente normativa nazionale all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulle modalità di trattamento, sul responsabile del trattamento e sui diritti riconosciuti all'interessato.

**Art. 11. Revisione del regolamento**

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini nelle forme di legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare la necessaria evoluzione del percorso partecipativo.